



Decreto Dirigenziale n. 208 del 31/03/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.185/16 - POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI PER AUTOIMPREDITORIALITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art.44- comma 6 – del D.Lgs. 148/2015 ha previsto che – per l'anno 2015 – le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.I.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12;
- che l'art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 (G.U. n. 235 del 07/10/16), in vigore dall'8/10/2016, integra e modifica detto art. 44 – comma 6- inserendo il comma 6-bis che prevede: “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono disporre **nell'anno 2016** l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. **In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro.** Il presente comma e' efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;

VISTI

- il D.I n. 83473 del 1 agosto 2014;
- VISTI i DD.II. n.1600024 del 23/03/16, n.1600075 del 09/09/16 e 1600107 del 22/12/16 con i quali sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, 30.000,00 ml di euro e 3.908.617 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016;
- le circolari del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/2017;
- l'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali presso questo Assessorato in data 18/04/16, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nonché le intese integrative sottoscritte rispettivamente in data **11/11/16 e 03/03/17**, ai sensi del D.Lgs. 185/16 ed in riferimento alle circolari applicative del Ministero del Lavoro;

CONSIDERATO

- che in riferimento alle risorse complessivamente assegnate alla Regione Campania, negli anni 2014-2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione nonché della somma di 11 ml di euro già stimata per la realizzazione delle Attività di Pubblica Utilità, concordate nell'incontro del'11/11/16, risultano ancora disponibili circa 21 ml di euro da utilizzare applicando quanto previsto dalle recenti disposizioni;
- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 03/03/17 è stata confermata la necessità – già emersa nei numerosi incontri con le OO.SS. dei lavoratori – di attivare ulteriori azioni ed interventi sia in termini di politiche attive che passive, in aggiunta a quelli già deliberati e concordati negli incontri del 18/04/16 e 11/11/16;
- che le parti presenti all' incontro del 03/03/17, allo scopo di favorire il reinserimento nel mercato del lavoro, hanno condiviso la destinazione di parte delle risorse alla **autoimprenditorialità**, per

favorire e stimolare, anche in via sperimentale, la progettazione e realizzazione di attività imprenditoriali, sia individuali che società di piccole dimensioni, anche cooperative, nonché per migliorare l'accesso delle donne all'occupazione, riducendo le disparità di genere;

che si ritiene fondamentale avviare la consulenza e l'orientamento individuale fin dall'inizio del programma, includendo l'aiuto nello sviluppo del business plan e che, siano attivati, propedeuticamente, percorsi di informazione ed orientamento, con l'utilizzo della convenzione già sottoscritta dalla Regione con Sviluppo Campania in data 28/12/2015 – prot. 000007 del 13/01/16 – nell'ambito della III Riprogrammazione PAC – Misure Anticicliche- Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania - tra le azioni oggetto della convenzione sono previste al punto 7) “Azioni di accompagnamento: Misure autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start up (Gennaio 2017- dicembre 2017);

che detta azione, finalizzata al reinserimento nel mondo del lavoro, tesa a favorire e migliorare, in particolare, l'accesso delle donne all'occupazione, riducendo le disparità di genere, è destinata ai soggetti, attualmente privi di ogni forma di sostegno al reddito, già percettori della indennità di mobilità prevista dalla legislazione ordinaria o in deroga, che risulta scaduta negli anni dal 2013 al 2017 nonché i soggetti attualmente privi di sostegno al reddito, ex percettori di Disoccupazione Ordinaria con requisiti normali, ASPI, MINIASPI, NASPI e Trattamenti di Disoccupazione “edile”(L.223/91 e L.451/94), la cui scadenza del periodo di fruizione sia intervenuta a partire dall'anno 2012 e fino al 2017.

RITENUTO

- di dover destinare alla citata misura di politica attiva una somma di euro 4 ml complessivi per il finanziamento degli investimenti, di cui 1,5 ml di euro per favorire l'imprenditoria femminile, prevedendo una quota - per ogni singolo richiedente - non superiore ad euro 25.000,00 utilizzando le risorse finanziarie attribuite con i DD.II., per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, risultanti non utilizzate, nei limiti del 50%;
- di poter utilizzare la sopra citata convenzione sottoscritta con Sviluppo Campania per i percorsi di orientamento e consulenza e per l'aiuto nello sviluppo del business plan;
- opportuno e urgente, soprattutto in considerazione di quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e P.S. n.2/17 (secondo la quale per l'avvio delle azioni di politiche attive ed esclusivamente per le stesse”... dato il breve lasso di tempo ed al fine di consentire l'utilizzo anche delle risorse da ultimo assegnate, si stabilisce che il termine del 31/12/16 di cui alla Lett. c) del punto 2) della circ. ministeriale n. 34 del 04/11/16, **è prorogato sino al 31 marzo 2017...**”), di dover approvare l'Avviso predisposto da Sviluppo Campania per l'attuazione della citata misura di politica attiva (all.1);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 7 “Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali d'intesa con la DG Sviluppo economico, turismo e attività produttive” nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

- per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo;
- di approvare l'“Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità” (all. 1), i cui destinatari sono i soggetti già percettori della indennità di mobilità prevista dalla legislazione ordinaria o in deroga, che risulta scaduta negli anni dal 2013 al 2017 nonché i soggetti attualmente privi di sostegno al reddito, ex percettori di Disoccupazione Ordinaria con requisiti normali, ASPI, MINIASPI, NASPI e Trattamenti di Disoccupazione “edile”(L.223/91 e L.451/94), la cui scadenza del periodo di fruizione sia intervenuta a partire dall'anno 2012 e fino al 2017.

- di dover destinare alla citata misura di politica attiva una somma di euro 4 ml complessivi per il finanziamento degli investimenti, di cui 1,5 ml di euro per favorire l'imprenditoria femminile, prevedendo una quota - per ogni singolo richiedente - non superiore ad euro 25.000,00 utilizzando le risorse finanziarie attribuite con i DD.II., per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, risultanti non utilizzate, nei limiti del 50%;
- di avviare la consulenza individuale fin dall'inizio del programma, includendo l'aiuto nello sviluppo del business plan nonché di attivare, propedeuticamente, percorsi di informazione ed orientamento, con l'utilizzo della convenzione già sottoscritta dalla Regione con Sviluppo Campania in data 28/12/2015 – prot. 000007 del 13/01/16 – nell'ambito della III Riprogrammazione PAC – Misure Anticicliche- Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania – che tra le azioni oggetto della convenzione prevede al punto 7) “Azioni di accompagnamento: Misure autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start up (Gennaio 2017- dicembre 2017);
- l'importo della sovvenzione, dopo la valutazione, sarà erogato in una unica soluzione. La valutazione finale sarà effettuata da Sviluppo Campania e l'esame di merito sarà basato sui seguenti criteri di valutazione: a) coerenza tra il progetto di autoimpiego e le competenze del proponente;b)adeguatezza del progetto al mercato di riferimento; c) sostenibilità economico finanziaria.
- L'esito dei progetti istruiti sarà trasmesso da Sviluppo Campania alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili e detta Direzione adotterà i provvedimenti di concessione della sovvenzione che saranno pubblicati sul sito della Regione.
- che le modalità di erogazione del finanziamento e di monitoraggio sono in corso di definizione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Direzione Generale 54.11, alla UOD 54.11.07, al BURC per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso